

Una rete europea per creare «strade della sicurezza»

Il convegno

Giovedì 4 ottobre esperti internazionali si incontreranno al museo Mille Miglia

■ Anovera un numero consistente di patrocini e molte collaborazioni istituzionali, tra cui l'European road safety charter, la Carta europea della sicurezza stradale della Commissione europea.

Il convegno «Le strade della sicurezza», che si terrà giovedì 4 ottobre, intende proprio rafforzare la cultura della sicurezza stradale in tutto il continente, migliorando la conoscenza sulle cause degli incidenti e contribuendo alla creazione di misure preventive e di soluzioni efficaci.

Motore dell'iniziativa un network di istituti superiori bresciani che insieme hanno dato corpo alle «Quattro Esse», che significano «sempre sicuri sulla strada», un motto che diventa un impegno a portare conoscenze e abilità nella scuola in ausilio della sicurezza e della mobilità sostenibile. «Il convegno è un evento che ambi-

sce a diventare, negli anni, una buona pratica - ha rimarcato Tiziana Pasini delle «Quattro Esse» di Tartaglia e Olivieri -, all'interno del quadro europeo di collaborazione e scambio sul tema, sempre più sentito e urgente.

L'obiettivo è quello di far nascere, crescere e consolidare nel tempo una cultura della sicurezza stradale: non un semplice insieme di norme da impartire, ma il risultato di una maturazione etica di comportamenti che pongano al centro il rispetto per la vita e per la persona».

La sessione mattutina si terrà, a partire dalle 9, al museo Mille Miglia, con gli interventi di Aci, Aifos e Brescia Mobilità, cui seguiranno i massimi esperti dell'argomento a livello internazionale. Nel pomeriggio,

dopo il rinfresco offerto ai partecipanti dagli studenti del Mantegna, il trasferimento all'autodromo di Castrezzato per i corsi di guida sicura, gli approfondimenti sulla progettazione di rotatorie e incroci semaforici e sulla normativa dell'omicidio stradale. Chiuderà i lavori una simulazione di incidente stradale affidata a 112, Vigili del fuoco e Croce Bianca. // W.N.

Il network «Quattro Esse» è il principale promotore dell'iniziativa